

## Comunicato stampa

# Nuova legge sulla raccolta dei funghi (Lfu): il Consiglio di Stato ritira il messaggio

Bellinzona, 26 maggio 2017

### **Il Consiglio di Stato ha deciso di ritirare il messaggio n. 7131 del 13 ottobre 2015 concernente la nuova legge sulla raccolta dei funghi (LFu).**

Il messaggio era stato licenziato dopo che numerosi atti parlamentari, sottoscritti da esponenti di tutti i partiti, avevano segnalato l'esigenza di intervenire a livello legislativo per migliorare la protezione di un bene naturale limitato.

Si rammentano, in particolare, l'iniziativa parlamentare del 7 novembre 2011, la mozione del 22 settembre 2014, che chiedeva al Consiglio di Stato d'introdurre una tassa per la raccolta dei funghi per i cercatori provenienti dall'estero.

Il Dipartimento del territorio (DT) ha di conseguenza elaborato una modifica della legge sulla raccolta dei funghi volta a proteggere le aree più sensibili del Cantone dall'eccessivo afflusso di cercatori di funghi, provenienti soprattutto da oltre confine.

Il Consiglio di Stato, esaminati gli aspetti giuridici, ha proposto l'introduzione di appositi tesserini sino a concorrenza di contingenti stabiliti con una scala di priorità a favore dei domiciliati. Per chi risiede in Ticino i tesserini sarebbero stati gratuiti mentre che i cercatori provenienti dall'estero avrebbero dovuto pagare una tassa di Cancelleria.

Posto in consultazione pubblica, questo progetto era stato sostanzialmente condiviso e giudicato positivamente. La soluzione proposta, del resto, ricalcava sostanzialmente un modello già applicato con successo all'estero, segnatamente proprio in varie regioni italiane.

Ora, il Consiglio di Stato ha deciso di ritirare il proprio messaggio, dopo diciotto mesi di giacenza in Commissione della legislazione e dopo aver preso atto del succinto rapporto di maggioranza della stessa Commissione (n. 7131 R1 del 17 maggio 2017), sottoscritto da 10 commissari, che invita a respingerlo, in quanto *"l'obiettivo posto dalle nuove norme è già raggiunto attraverso il quadro legislativo attuale"*.

Il Consiglio di Stato, dopo questa presa di posizione ritiene pertanto evaso il tema.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento del territorio

**Davide Socchi**, Direzione del Dipartimento del territorio, tel. 091 / 814 25 27